



Automobile Club d'Italia
UNITA' TERRITORIALE DI SONDRIO

DETERMINA N. 6 DEL 29/10/2020

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA E PULIZIA A FONDO DEI LOCALI ADIBITI A SEDE DELL'UFFICIO DI SONDRIO, NELL'AMBITO DELLE MISURE URGENTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19

CIG Z742EF7D96

IL RESPONSABILE UT ACI SONDRIO

1. VISTI

- Gli articoli 7, 18 e 20 del "Regolamento di Organizzazione" dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale dell'ente nella seduta del 14/12/2016;
- Il "Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa", ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016.
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Il provvedimento prot. n. 4193 del 12/06/2019 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI SO.

2. CONSIDERATI

- Il D.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", con particolare riferimento al comma 3 dell'art. 2 e al comma 1 dell'art. 17;
- Il "Codice di comportamento" dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;
- Il "Regolamento attuazione del sistema di prevenzione della corruzione" dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;
- Il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021", redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale con deliberazione del 28 gennaio 2019;
- La Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, concernente "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", e all'art. 6 "Sanzioni".

3. RICHIAMATI

- Il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;
- Il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;
- La determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 03 dicembre 2019 con la quale il

Segretario, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito.

4. CONSIDERATI

- Il "Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente", approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, ed in particolare l'art. 9, in merito alle "Competenze in materia negoziale", e l'art. 10, relativo alla "Determinazioni a contrarre";
 - L'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
 - L'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, il quale prevede l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici tra le modalità consentite per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
 - L'art. 1 comma 130, della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), il quale ha innalzato ad € 5.000, a far data dal 1° gennaio 2019, la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali, centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi;
5. **VISTE** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successive con le quali è stato dichiarato, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
6. **VISTI** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e successivi recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
7. **VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
8. **VISTI** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e successivi recanti «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
9. **VISTE** le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione n.1 del 25.02.2020 (Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020) e n.2 del 12 marzo 2020 (indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e successive che hanno previsto, tra le varie misure, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
10. **VISTO** l'obbligo, posto a carico delle pubbliche amministrazioni, di assicurare lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e di individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;

11. **VISTI** il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 3 aprile 2020 e l'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020, in base ai quali la prosecuzione delle attività dei dipendenti pubblici nei luoghi di lavoro può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino al personale adeguati livelli di protezione;
12. **TENUTO CONTO** che, con il suddetto Accordo dell'8 aprile, le Parti hanno convenuto che, nell'ambito delle misure da adottare per contenere la diffusione del contagio, mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico e, contestualmente, garantire la continuità dei servizi, sia necessario, in considerazione dell'attuale stato di emergenza, "assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza";
13. **VISTA** la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 e successive in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del Covid-19;
14. **VISTE**, altresì, le "Indicazioni operative per interventi di pulizia e sanificazione degli uffici" inviate dal Servizio Patrimonio in data 24.04.2020 con le quali, al fine di dare attuazione alle prescrizioni contenute nell'Accordo richiamato, si forniscono i criteri e le direttive utili per l'espletamento degli interventi periodici di sanificazione e quotidiani di disinfezione degli ambienti di lavoro e delle aree comuni all'utenza;
15. **PREMESSO** che alla data del 31/10/2020, verrà a scadenza il contratto per il servizio di Pulizia 2018/2020 della Unita' Territoriale ACI di Sondrio, stipulato per il periodo 01/11/2018 – 31/10/2020, a seguito di procedura negoziata svolta mediante RdO sulla piattaforma del MePa;
16. **PRESO ATTO** che, allo stato attuale, in ragione del perdurare del regime di emergenza Covid-19, non è possibile effettuare una stima realistica del reale fabbisogno di interventi di pulizia e sanificazione e, di conseguenza, definire con certezza la cadenza del servizio anche al fine di consentire agli operatori economici che saranno interpellati di formulare un'offerta sostenibile in ragione delle effettive esigenze dell'Ente;
17. **TENUTO CONTO**, inoltre, a salvaguardia delle posizioni occupazionali, retributive e contributive del personale attualmente impiegato, del tempo necessario per gestire le attività relative al cambio appalto e garantire l'assorbimento del personale della ditta uscente nell'organico della ditta subentrante, nel rispetto delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente;
18. **RAVVISATA** la necessità di assicurare, in ragione del principio di continuità dell'azione amministrativa sancito dall'art.97 della Costituzione, la prosecuzione del servizio per il tempo necessario a definire le condizioni ed i termini del nuovo progetto contrattuale che, pertanto, si stima entro il 31/12/2020;
19. **EVIDENZIATA**, alla luce di quanto su esposto, la necessità di procedere ad interventi di pulizia ordinaria e pulizia a fondo al fine di assicurare la salubrità degli ambienti di lavoro, in occasione dell'apertura fisica delle sedi, tramite l'adozione di un contratto ponte necessario a coprire il periodo di vacanza del servizio per complessivi due mesi dal 01/11/2020 al 31/12/2020
20. **CONSIDERATO** che il servizio di sanificazione degli ambienti di lavoro è stato affidato con determinazione n. 3 del 06/05/2020 alla ditta CAVIS S.R.L. p.iva 00941000143
21. **RITENUTO** di assumere la responsabilità del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;
22. **ESPOSTO** che, in considerazione delle condizioni di svolgimento del servizio, non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008;
23. **RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,

indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici” aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

24. **RAPPRESENTATO** che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00;
25. **VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
26. **PRESO ATTO** che, in considerazione del valore stimato del servizio inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto e, pertanto, si procede nella forma tradizionale nel rispetto, comunque dei principi di trasparenza, proporzionalità e concorrenza;
27. **RITENUTO** di interpellare la Società CAVIS S.R.L. p.iva 00941000143, che già svolge il servizio di sanificazione per gli uffici, a seguito di contratto stipulato in data 07/05/2020 con protocollo UPSO/0000494/20, è a perfetta conoscenza dei locali e risulta dotata delle strumentazioni e delle professionalità adeguate, specializzate e qualificate per svolgere il servizio
28. **VISTO** il preventivo inviato dalla ditta CAVIS S.R.L. p.iva 00941000143, che ha indicato come valore dell'offerta, per per il servizio di pulizia ordinaria e pulizia a fondo dei locali adibiti a sede dell'Ufficio di Sondrio, anche nell'ambito delle misure urgenti di prevenzione e sicurezza contro il rischio di contagio da covid-19, la somma di euro 728,00 oltre IVA, mensili, per un totale complessivo di € 1456,00 oltre IVA, offerta che è risultata economicamente conveniente e rispondente nelle caratteristiche tecniche e funzionali alle esigenze dell'Ente, nonché con tempi e modalità di espletamento conformi alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ufficio;
29. **RITENUTO**, altresì, di interpellare la ditta CAVIS S.R.L. p.iva 00941000143 al di fuori della procedura MEPA in ragione dell'urgenza e del valore economico della fornitura inferiore a € 5000,00
30. **PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
 - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
 - priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC.
31. **DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.
32. **PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z742EF7D96**
33. **VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio.

DETERMINA

1. **Di affidare**, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per complessivi due mesi dal 01/11/2020 al 31/12/2020, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., il servizio di pulizia ordinaria e pulizia a fondo dei locali adibiti a sede dell'Ufficio di Sondrio, anche nell'ambito delle misure urgenti di prevenzione e sicurezza contro il rischio di contagio da covid-19, alla ditta CAVIS S.R.L. p.iva 00941000143 verso il corrispettivo di € 728,00 oltre IVA mensili per un totale complessivo di € 1456,00 oltre IVA
2. **Di dare atto** che la ditta risulta:
 - regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
 - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
 - priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC.
3. **Di stabilire** che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.
4. **Di dare atto** che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.
5. **Di autorizzare** la suddetta spesa sul conto n. 410718001 – Spese di Pulizia, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale di SONDRIO, quale Unità Organizzativa Gestore 4860, C.d.R. 4861.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z742EF7D96**

Le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2019 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta Piera Francesca Galdi, UT ACI SO, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interesse.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Dichiaro, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

IL RESPONSABILE

DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI SONDRIO

F.TO Piera Francesca Galdi